



26 luglio 2013 . N. 4

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune che ne fanno richiesta presso il municipio.

Sommario

Saluto del Sindaco	pag. 1
Grande attenzione allo sviluppo economico e all'occupazione	pag. 2
Nuovo automezzo Autobotte al corpo dei Vigili del Fuoco di Castello di Fiemme	pag. 2
Alcune notizie sui lavori pubblici in corso	pag. 3
"Cronaca" del P.R.G.	pag. 4
Polo scolastico	pag. 6
Il capitello dell'Ancona abbellito da una nuova fontana in pietra	pag. 6
IMUP 2013	pag. 7
Castello di Fiemme, vicinanza agli atleti scandinavi	pag. 8
Compost prezioso concime per i nostri orti	pag. 8
Francesco Sartorelli	pag. 9
Angelo March	pag. 9
Castello, concorso fotografico	pag. 10
Dall'Associazione La Bifora	pag. 11
Dal Circolo ricreativo anziani e dal Circolo ACLI.	pag. 12
Poesia	pag. 12

Autorizzazione del Tribunale di Trento del 06/02/2012 n.3

Direttore Responsabile:
Luciano Chinetti

Coordinatore:
Loris Capovilla

Comitato di redazione:
Cinzia Bosh
Patrizia Caviola

Grafica, impaginazione e stampa:
Grafiche Futura - Mattarello (TN)

Inizio questo editoriale partendo dagli ultimi consigli comunali:

L'amministrazione che rappresento ha meditato e valutato attentamente ogni possibile alternativa, spendendo diverse energie, per poter approvare la variante del PRG e nel consiglio del giorno 02/05/2013 finalmente siamo riusciti ad approvarlo.

Ora spetta alla Giunta Provinciale la sua definitiva approvazione per poi diventare esecutivo a tutti gli effetti e permettere finalmente la realizzazione di alcune iniziative progettate per questo paese. Troverete all'interno un articolo dettagliato sull'argomento.

Ma non solo PRG è stata l'attività svolta in questi mesi; abbiamo predisposto un bilancio di previsione ove sono stati sviluppati diversi tagli alla spesa e ridimensionati alcuni servizi, per permetterci anche di abbattere l'impatto dell'I.m.u. sulla prima casa. Pochi comuni in Italia hanno potuto e saputo tagliare diversi punti percentuali di tale imposta, che nel frattempo il nuovo governo Letta, ha "congelato". Chiaramente in fase di programmazione di bilancio, nulla si sapeva del nuovo governo e quindi la nostra manovra ha ridotto l'aliquota della prima casa al 2.75 per mille, portando come risultato, l'azzeramento dell'imposta prima casa per la maggior parte delle famiglie del comune.

Con un consiglio straordinario il 06 giugno scorso abbiamo confermato e potenziato la richiesta dell'intervento diciannove (ex "progettone" o azione dieci) riuscendo a dar lavoro a 9 persone (7 di Castello-Molina e 2 di Varena).

Qualcuno ci critica affermando che l'amministrazione è ferma; mi sento invece di affermare che in anni particolari difficili sono state date risposte a diversi problemi di questo paese, solo per citarne alcuni esempi:

Nel settore dei lavori pubblici diversi "cantieri" sono stati attivati sul nostro territorio; troverete all'interno del giornalino notizie sugli interventi sia da parte dell'assessore competente che con articoli specifici. A Ruia le ruspe stanno lavorando per la realizzazione di un magazzino automatizzato, a supporto della ditta Eurostandard. Le intense relazioni e interventi con l'assessorato all'industria della Pat, hanno dato il loro risultato.

E' in fase di definizione con le associazioni calcistiche del u.s. CastelMolina e del a.c. Fiemme, nonché i comuni della bassa valle, l'accordo per il destino del campo da calcio di Castello. In estate avremo le decisioni specifiche.

Con la collaborazione dell'assessorato competente, della parrocchia e del volontariato, abbiamo predisposto una dedica culturale a Padre Eligio Bortolotti. La terza settimana di giugno, abbiamo avuto a Molina una manifestazione specifica. Vi è stata un'interessante mostra fotografica e la sco-

pertura di una lapide a memoria presso la piazza di Predaia e l'accoglienza di un folto gruppo di abitanti di Querceto (frazione di Sesto Fiorentino, ove Padre Eligio operò e morì sotto il fuoco di militari nazisti).

E' stata una manifestazione molto sentita ed è nata una bella amicizia fra Molina, Querceto ed i comuni di Albiano (località di origine della madre di Padre Eligio) e Pieve di Bono (ove Eligio è nato).

Abbiamo poi avviato l'iter di definizione del protocollo d'intesa concernente il "progetto Avisio". Dopo una serie di incontri con le strutture provinciali per l'attuazione dell'Accordo tra la PAT e la PAB in materia di gestione delle acque pubbliche, il 09 maggio u.s. si sono riuniti i sindaci dei comuni rivieraschi a sud del bacino di Stramentizzo e quelli a nord sino a Predazzo e le due comunità territoriali competenti. La riunione coordinata dal sottoscritto, era intesa per la predisposizione, realizzazione e gestione del "progetto per l'avisio", volto alla riqualificazione ambientale e territoriale della vallata. L'accordo fra le due provincie, che scaturisce da una precisa previsione normativa della provincia di Trento al fine di regolare i rapporti con quella di Bolzano, per l'utilizzo delle acque del bacino di Stramentizzo in funzione della centrale di San Floriano, prevede la corresponsione da parte del concessionario di 3.200.000 € annui fino al 2020. Questa somma, versata alla provincia di Trento, è destinata per sviluppare e redigere il "progetto" suddetto, ai fini della realizzazione di misure di risanamento ambientale e paesaggistico, nonché a titolo di compensazione territoriale dei comuni territorialmente interessati, con particolare riguardo a quelli direttamente penalizzati dalla presenza dell'invaso. Gli incontri per definire il protocollo d'intesa si susseguono e prossimamente porteremo in consiglio comunale il protocollo così come concordato con tutti i rappresentanti designati.

L'iter del polo scolastico si avvia a conclusione, i progetti definitivi sono pronti, entro l'estate avremo i pareri della conferenza dei servizi PAT e del CTA (comitato tecnico amministrativo).

E' stato installato sul rio Cadino un misuratore (denominato stramazzo) per l'analisi reale delle portate d'acqua. Dopo un anno di rilievi, potre-

Periodico di informazione
del comune di
Castello - Molina di Fiemme
via Roma, 38 - 38030 - TN
Tel. 0462 340013 - 340019
Fax: 0462 231187
segreteria@castello-molina.it
P. IVA 00128850229

mo presentare progetti specifici per lo sfruttamento e quindi per la centralina di produzione idroelettrica.

Certo le cose e i programmi vanno avanti bene ma con molta fatica; mancano l'unità e l'armonia in consiglio e l'astio è molto pesante.

Nel consiglio del 24 giugno sono emerse anche gravi violazioni dei comportamenti minimi da tenere in aula da parte dei consiglieri; in questo caso da due consiglieri della minoranza.

Dall'analisi di quanto accade nel nostro piccolo comune mi chiedo come possiamo noi infondere speranza e curiosità ai nostri giovani; il futuro di questa terra.

L'unico giovane presente nel pubblico dell'aula nell'ultimo consiglio, se ne è andato, probabilmente scontento nel vedere tali atteggiamenti e nel sentire bestemmie e improprietà.

La mia analisi però cerca di staccarsi da questi assurdi comportamenti anche perché la rapidità, la relatività, la mutevolezza e le distrazioni vane che (anche) caratterizzano le condizioni del nostro vivere quotidiana, probabilmente vincono rispetto a quanto i giovani e tutti noi potremmo fare per la nostra comunità.

Chiedo all'associazionismo, al volontariato, alla scuola, ma soprattutto alle famiglie di stare vicini ai ragazzi, ascoltare i loro dubbi, le loro paure e, nei limiti del possibile, consigliarli ad intraprendere la strada più produttiva. Chiedo anche a tutti noi di trovare il tempo per dedicarsi al bene della propria comunità, stimolando alla partecipazione sia civile ma anche politica soprattutto questi giovani che dovranno prendere in mano le redini e far progredire questo paese. Concludo augurando a tutti una buona lettura e una buona estate.

Il sindaco dott. Antonio Barbetta

GRANDE ATTENZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E ALL'OCCUPAZIONE

Il Consiglio comunale di Castello-Molina nella seduta del 25 marzo scorso ha provveduto ad adottare la delibera agli strumenti urbanistici per consentire la modifica alle altezze per il nuovo insediamento dell'Eurostandar nella zona artigianale di Ruaia. L'azienda tesserana infatti ha acquistato ben 10.462 mq di terreno per la costruzione del nuovo magazzino per lo stoccaggio dei prodotti della lavorazione. La nuova costruzione è composta da due blocchi addossati per una superficie coperta complessiva del 37% circa. La copertura è piana, uno dei due blocchi ha un'altezza pari a 11,20 m, mentre l'altro raggiunge un'altezza di 15,80 m.

Il nuovo sito ospiterà un nuovo magazzino automatizzato con capacità di 6.120 posti pallets, contro gli attuali 2.860. Oltre all'allestimento delle spedizioni, saranno altresì ospitate anche le linee di imballo e confezionamento dei prodotti. Il nuovo polo di Ruaia per l'impresa richiedente ha la finalità di reperire nuovi spazi produttivi dove inserire nuovi macchinari e automazioni.

L'iniziativa, come si legge nella delibera inoltre, è garanzia della volontà dell'impresa di mantenere sul territorio locale la propria attività e di non volerla delocalizzare all'estero come ormai sovente accade alle grandi aziende. Si ricorda solo che

Eurostandard SpA ha un fatturato nel 2012, pari a circa 13 milioni 270 mila euro, di cui il 60% all'estero e vanta ad oggi 71 dipendenti; il piano di sviluppo dell'azienda sul prossimo triennio prevede un aumento della capacità produttiva del 35%, conseguito con l'ampliamento degli impianti produttivi e della gamma dei prodotti offerti.



Nuovo automezzo Autobotte al corpo dei Vigili del Fuoco di Castello di Fiemme.

Nel mese di aprile è stato consegnato il nuovo mezzo Iveco Magirus al corpo dei vigili volontari di Castello di Fiemme. Molta soddisfazione è emersa sia dal comandante Luigi Bonelli e da tutto il suo gruppo ma anche in consiglio comunale del 24 aprile scorso.

L'autobotte Iveco Magirus ha una cilindrata di 5.800 cc e una potenza di 205 kw. E' dotata di tutti i sistemi più moderni per far fronte ad ogni evento che il corpo dei vigili debba affrontare.

Nel vano pompa è alloggiata una pompa combinata per media ed alta pressione con portata nominale non inferiore a 3.000 l/min a 10 bar; pressione massima 10 bar.

In alta pressione la portata nominale non inferiore a 400 l/min a 40 bar; una portata massima non inferiore a 450 l/min a 40 bar.

Dotata inoltre di sistema di controllo automatico della mandata mod.AUTRONIK-RP. Il serbatoio ha una capacità utile di 2.000 litri suddiviso internamente in settori non superiori a 500 litri. Vi è anche un serbatoio schiumogeno della capacità di circa 120 litri.

Impianto elettrico di ultima generazione, torce fari pneumatiche, generatore di corrente da 5 kva, apparati radio con varie funzioni.

Il costo dell'autobotte è di circa euro 160.000.

ALCUNE NOTIZIE SUI LAVORI PUBBLICI IN CORSO



rifacimento del marciapiede di via Stazione a castello

Manutenzione straordinaria dei tratti di marciapiede a lato della S.S. 612 - diramazione Tistola (Via Stazione) e lungo la S.S. 612 (tratto di Via Roma) a Castello di Fiemme, in quanto essi risultavano dissestati e con una pavimentazione in alcuni tratti danneggiata e fatiscente nonché poco consona anche sotto l'aspetto estetico, tenuto conto del fatto che entrambi i marciapiedi sono posti in zona centrale di Castello. Al fine di ripristinarne le normali condizioni d'uso in sicurezza da parte dei pedoni, sono stati affidati i lavori di sistemazione alla ditta Impresa Edile Stradale geom. Dezulian & C.S.n.c. per un importo di contratto pari ad euro 94.450,69 al netto degli oneri fiscali.



Nell'ambito della sistemazione dell'area presso il parcheggio pubblico in loc. Nucleo Stazione a Castello di Fiemme, area posta all'ingresso del centro abitato di Castello provenendo dalla direzione San Lugano, ed a seguito della posa di un totem pubblicitario dei mondiali di sci nordico 2013 si è provveduto a delimitare meglio l'aiuola a bordo strada con relativa caditoia, a definire meglio e più in sicurezza l'attraversamento pedonale sulla S.S. 48, nonché il mascheramento

delle campane per la raccolta differenziata. In base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale sono stati affidati e realizzati i lavori a cura della ditta Vinante Riccardo con sede in loc. Podera n. 7 a Masi di Cavalesse (TN), avverso un corrispettivo di contratto pari ad Euro 20.739,07 al netto degli oneri fiscali.

RAFACIMENTO DI UN TRATTO DI ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA FIEMME

E in corso il rifacimento di un tratto di acquedotto comunale esistente lungo la Via Fiemme a Castello di Fiemme interessato, recentemente, da diverse rotture più o meno consistenti, che hanno causato interruzioni del servizio con riparazioni eseguite dagli operai del cantiere comunale. In occasione delle stesse si è constatato il ridotto spessore delle tubazioni ed il pessimo stato di conservazione delle stesse, per cui si è ritenuto necessario provvedere al completo rifacimento del tratto di rete compreso fra l'incrocio con Via Dolomiti e la p.ed. 40 C.C. Castello di Fiemme, posta all'incirca in corrispondenza del termine della pavimentazione in asfalto. Pertanto all'Impresa Costruzioni Carraro geom. Adriano con sede a Strigno (TN), vincitrice della gara d'appalto con un ribasso d'asta del 43,190%, sono stati affidati i lavori di esecuzione avverso un importo di contratto pari ad Euro 73.752,65 al netto degli oneri fiscali.

SDOPPIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE FRA LA S.S.612 E LA STRADA COMUNALE LA VALLE

Sono in fase di ultimazione i lavori di sdoppiamento della rete fognaria comunale mista nell'area edificata ubicata fra la S.S.612 e la strada comunale La Valle a Castello di Fiemme. La ditta Lago Rosso Soc. Coop. con sede a Tassullo si era aggiudicata la gara d'appalto con un ribasso del 28.666% per un importo di contratto pari ad Euro 182.058,76 al netto degli oneri fiscali.

CENTRALINA IDRICA SUL RIO CADINO

L'Amministrazione comunale di Castello Molina di Fiemme ha avviato da alcuni anni la procedura per l'ottenimento di una concessione idrica sul Rio Cadino per la costruzione di una nuova centrale idroelettrica. Dopo l'approvazione con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 26.03.2012 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Accordo di programma fra il Comune di Castello-Molina di Fiemme e quello di Valfioriana per la realizzazione di una centralina idroelettrica sul Rio Cadino" è stato affidato al tecnico dott. ing. Giorgio Raia di Trento l'incarico relativo alla raccolta dei dati di portata sul Rio Cadino. Vista l'assunzione da parte del Comune di Castello Molina di Fiemme in qualità di ente capofila dell'iniziativa è stato inoltre affidato alla ditta Endress+Hauser Italia S.p.a. di Cernusco S/N (MI) e Fiemme Elettronica S.n.c. di Ziano di Fiemme (TN) l'incarico inerente l'installazione di un sistema per la misurazione delle portate e sulla base delle indicazioni fornite dal tecnico incaricato ing. Raia, nonché l'incarico alla ditta Betta Franco di provvedere alla pulizia e sistemazione di un tratto di alveo per la riattivazione di uno stramazzone, già esistente, per la misurazione delle portate. Nello specifico si rende necessario intervenire previo l'ausilio di un escavatore al fine di rimuovere alcuni massi e livellare un tratto di alveo rendendo costante e regolare la sezione di deflusso verso il sistema di misurazione, nell'intero arco di tempo in cui il medesimo resterà in funzione. Lavori che verranno eseguiti in località "zocchi".

COPERTURA SOTTOPASSO PEDONALE MOLINA

Rilevato che numerose segnalazioni di pericolo (oggetti provenienti dalla S.P.) e considerato che per mantenere il passaggio in buone condizioni d'utilizzo anche durante il periodo invernale si doveva provvedere all'installazione di una copertura costituita da una struttura metallica rivestita in lastre di policarbonato alveolare, debitamente strutturata per resistere agli agenti esterni sono ultimati i lavori per la realizzazione di una nuova copertura sul sottopasso esistente presso la rotonda a Molina di Fiemme a cura della ditta Fabbro Meccanica S.n.c. di Demattio Diego e Luca con sede in Zona Artigianale a Carano (TN), avverso un corrispettivo pari ad Euro 18.300,00 al netto degli oneri fiscali.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE

La manutenzione straordinaria della pavimentazione in cubetti di porfido presso l'area antistante la struttura comunale Bar "Bastianazzo" sulla base degli elaborati redatti a cura dell'Ufficio Tecnico comunale, è stata affidata e regolarmente realizzata dalla ditta Capo S.r.l. con sede a Panchià (TN) in via Gelico n. 44, avverso un corrispettivo di contratto pari ad Euro 27.059,31 al netto degli oneri fiscali e del ribasso d'asta.

NUOVO SOTTOPASSO ALLA S.P. 31 PER LA PISTA CICLO-PEDONALE



Alcune manutenzioni straordinarie di pavimentazione vengono inoltre regolarmente effettuate dalla nostra squadra operai, che operano con il relativo impegno e competenza vedasi: posa cubetti piazzale scuole Castello e in alcune strade comunali, la sistemazione delle lastre c/o casa sociale a Molina e c/o polifunzionale Castello.



Proseguono i lavori per la realizzazione di un nuovo sottopassaggio alla S.P. 31 del Passo Manghen a Molina di Fiemme. Con tale intervento si renderà di fatto possibile eliminare l'attuale incrocio fra l'arteria stradale e la pista ciclabile che percorre l'intera vallata, la stessa viene utilizzata anche in occasione dell'annuale manifestazione di sci di fondo "Marcialonga di Fiemme e Fassa". Si ricorda che l'intervento è rientrato nel programma delle opere ammesse a finanziamento dell'evento sportivo dei mondiali di sci nordico 2013, come da deliberazione della Giunta Provinciale n. 374 dd. 02.03.2012. Pertanto alla ditta Betta Franco con sede in via Dolomiti n.6 a Castello di Fiemme, vincitrice della gara d'appalto con un ribasso d'asta del 17.891%, sono stati affidati i lavori di esecuzione avverso un importo di contratto pari ad Euro 438.610,50 al netto degli oneri fiscali.

"Cronaca" del P.R.G.

- p Con Deliberazione n. 42 del 27.06.2012 è stata adottata dal Consiglio comunale per la seconda volta la variante al Piano regolatore generale.
- p La variante è stata pubblicata e depositata presso gli uffici comunali dal 13.07.2012 al 12.08.2012 per pubblica visione degli atti ed eventuale deposito di osservazioni da parte di chiunque ne avesse interesse.
- p La variante è stata consegnata al Servizio urbanistica e tutela del paesaggio in data 10 luglio 2012 (nota del 04.07.2012 prot.n. 5268) il quale ha condotto l'istruttoria ed ha formulato le osservazioni di rito contenute nella valutazione tecnica, ai sensi dell'art. 148 c. 5 della L.P. 1/2008, pervenuta il 21 novembre 2012.
- p Con legge provinciale del 27 dicembre 2012 la PAT ha apportato ulteriori modifiche alla normativa provinciale e dunque si è dovuto apportare alle norme di attuazione ulteriori modifiche di adeguamento.
- p Un ulteriore di legge provinciale 27 marzo 2013 n. 4 ha portato modificazioni ed integrazioni alle norme urbanistiche tese a snellire e semplificare i procedimenti. Modifiche valutate nella stesura del PRG facendo riferimento al Disegno di legge, divenuto poi legge provinciale. Non si è perso quindi tempo nell'apportare allo strumento urbanistico le ultime novità normative che è ora quindi conforme e coerente con le modifiche più recenti.

Nell'ottobre del 2009 è stata approvata la prima adozione della variante al PRG, le principali modifiche introdotte erano le seguenti:

1. Adeguamento al Piano Urbanistico provinciale con l'inserimento delle aree agricole di pregio che hanno un vincolo di tutela paesaggistica e di limiti all'edificazione superiori a quelli attualmente previsti dalle aree agricole primarie (le aree agricole primarie sono diventate aree agricole di pregio);
2. destinazione urbanistica a tutte le aree destinate a difesa paesaggistica, a fascia stradale o a fascia fluviale in quanto la difesa paesaggistica e le fasce di protezione non sono destinazioni urbanistiche ma dei semplici vincoli (c.d. "aree bianche");
3. inserimento di nuove aree a parcheggio in via Avisio a Castello e in via Bolzano a Molina;
4. inserimento di un Piano di Recupero in prossimità dell'ex Hotel Milano (p.ed. 9) a Castello di Fiemme ricomprendendo il Bar Castello (p.ed. 686), l'ex caseificio (p.ed. 702 e 734) e la casetta (p.ed. 683) le ultime due ora di proprietà della Cassa Rurale di Fiemme, per il recupero di un angolo nel centro storico di Castello;
5. previsione di ampliamento delle zone artigianali dell'impresa Santuliana, Arredamenti Peretti e Dagostin Valerio in località Vecchia Stazione a Castello di Fiemme;
6. inserimento di un piccolo lotto edificabile in via Avisio da destinarsi ad attività extralberghiera. L'edificazione è comunque subordinata ad un piano di lottizzazione per la realizzazione di alcuni spazi a parcheggio da cedere gratuitamente al Comune;
7. inserimento sulla p.f. 3344/1 C.C. Castello presso la vecchia cava Betta in loc. Naronco - Brozin a Castello di Fiemme una nuova area disciplinata dal nuovo articolo 51 della L.P. 1/2008, con un Programma integrato di intervento per la delocalizzazione

dell'attività dell'impresa Estrazione Fiemme. La presente previsione venne inserita per dare attuazione a quanto prescritto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1779 del 01.09.2006 che prevedeva l'obbligo della stipula tra Comune, Provincia ed impresa Estrazione Fiemme di un accordo di programma per la delocalizzazione dell'attività di lavorazione inerti ora sita in località Stramentizzo lungo la sponda sinistra del Torrente Avisio.

8. revisione delle Norme di Attuazione per adeguamento alla nuova legenda provinciale (nomenclatura delle zone) nonché alle sopravvenute nuove normative di settore: Norme di Attuazione del PUP (L.P. 5/2008), nuova Legge urbanistica provinciale (L.P. 1/2008), nuova normativa in materia di distanze tra gli edifici e dai confini (Delib. G.P. n. 2879 del 31 ottobre 2008);
9. correzione e revisione di tutte le schede di centro storico e correzione degli errori materiali trovati nel corso dell'utilizzo dello strumento urbanistico, nonché introduzione di tre nuove schede perché inesistenti.

Con la seconda adozione della variante, avvenuta nel giugno 2012, l'Amministrazione comunale ha introdotto, rispetto alla prima adozione, nuove previsioni urbanistiche derivanti dalle modifiche normative provinciali ed altre modifiche, finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. Il tutto è stato esaminato dai servizi provinciali alla luce delle osservazioni di cui al parere del novembre 2012; sono state recepite, inoltre, una serie di osservazioni espresse nella prima valutazione tecnica della PAT del febbraio 2010 ed accolte alcune osservazioni di privati cittadini.

Più precisamente rispetto alla prima adozione, si ricordano le principali modifiche introdotte:

1. L'articolo 88 bis delle norme, è stato modificato prevedendo due distinti ed autonomi piani di recupero: piano "ex caseificio" e piano "ex albergo Milano", il Bar Castello non rientra nel piano. Il comparto "ex caseificio" (proprietà Cassa Rurale di Fiemme) di fatto per volumetrie e destinazioni d'uso ammesse, non ha subito modifiche sostanziali rispetto alla prima adozione, mentre il comparto "ex Milano" (di proprietà della fondazione "Padre Orione"), viene semplificato nella norma imponendo delle cubature massime nonché la loro destinazione d'uso; la volumetria complessiva non potrà superare i 7500 mc di cui al massimo 3000 mc potranno avere uso residenziale, la restante cubatura dovrà avere destinazione commerciale e/o di uso pubblico o di interesse pubblico, con obbligo di realizzare alcune opere di urbanizzazione quale il potenziamento e la sistemazione della via Borno.
2. per quanto attiene l'area per la delocalizzazione dell'attività di lavorazione inerti e betonaggio prevista in loc. Brozzin, è stata rivista la sua estensione rispetto alla proposta precedentemente adottata, in accoglimento di alcune prescrizioni ed osservazioni fatte dai Servizi provinciali dell'urbanistica e dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - APPA nel parere tecnico del febbraio 2010.
3. sono state inserite delle nuove aree da destinarsi a parcheggio pubblico in via Fiemme ed in via Trento a Castello di Fiemme, in via Prada ed in via Lungo Avisio a Molina di Fiemme;
4. è stato specificato in norma, per i piani di lottizzazione PdL n. 9 (via Prada) e n. 11 (via Segherie) a Molina di Fiemme, l'obbligo di realizzare parcheggi pubblici;

5. Vi è la previsione di potenziamento della strada di via Dolomiti a Castello di Fiemme e di un tratto della via Cristel a Predaia.

Il Servizio urbanistica ha condotto la sua istruttoria formulando alcune osservazioni contenute nel parere del novembre 2012, di natura tecnica dovute a precisazione normative ed operative, di rilevante interesse recepite dall'Amministrazione comunale. Alcuni privati hanno inoltre depositato le loro osservazioni. In particolare si evidenziano alcuni punti di rilievo e pertanto si riferisce come segue.

1. Per quanto attiene l'informatizzazione del piano in adeguamento alle specifiche tecniche relative all'unificazione delle segnature di legenda sono state apportate tutte le modifiche necessarie per essere conformi a quelle provinciali. Dette osservazioni sono scaturite principalmente da aggiornamenti apportati dalla PAT allo strumento informatico fornito ed imposto (nuovi e diversi formati shape) successivamente alla seconda adozione del PRG;
2. Sono stati verificati tutti i vincoli geologici ed idrogeologici, la conformità con il Piano di utilizzazione delle acque pubbliche - PGUAP, con il PUP e con la carta di sintesi geologica;
3. Sono stati aggiornati in cartografica la delimitazione dei SIC (siti di importanza comunitaria) e rivisti i relativi articoli nelle norme di attuazione tenuto conto che a livello europeo, nazionale e provinciale sono stati apportati recentemente ulteriori e nuove modifiche;
4. Sono stati aggiornati i gradi di vincolo delle aree ad interesse archeologico in particolare modo della zona di via Cesure dove è stata realizzata la lottizzazione (PdL 3 Castello): a seguito dell'urbanizzazione dell'area ed alla costruzione degli edifici non aveva alcun senso mantenere il vincolo anche perché di fatto nulla è stato reperito;
5. Il 27 dicembre 2012 la legge finanziaria della Provincia ha apportato alcune rilevanti modifiche alla legge provinciale in materia di urbanistica (L.P. 1/2008), e pertanto con l'occasione si sono aggiornate anche di conseguenza le norme di attuazione del PRG. Le novità rilevanti sono: lo strumento della Denuncia di inizio attività - DIA (che non esiste più) è stato sostituito dalla SCIA - segnalazione certificata di inizio attività. La novità riguarda soprattutto la modificazione del grado di intervento della "ristrutturazione edilizia", che ora prevede, a differenza di prima, la possibilità di demolire anche i muri perimetrali con loro ricostruzione sullo stesso sedime; il grado di protezione della "sostituzione edilizia" è stato di fatto quindi assorbito dalla "ristrutturazione edilizia". Si sono dovute quindi adeguare le norme del PRG (abrogazione art. 29) in tal senso, specificando in norma che gli edifici classificati nel PRG con grado di intervento R4 - sostituzione edilizia, si intendono ora classificati con grado di intervento R3 - ristrutturazione edilizia.
6. sono stati in via generale apportate tutte quelle modifiche soprattutto normative di carattere generale richieste dai diversi competenti servizi provinciali quali ad esempio: inserimento di tutte le fasce di rispetto stradali, inserito in cartografia il magazzino del gestore strade in loc. Stramentizzo, inserito il tracciato del futuro nuovo ponte di Stramentizzo, adeguate ed integrate le norme sulle distanze, sull'inquinamento acustico e sui campi elettromagnetici, in materia di Siti bonificati o da bonificare, in materia di aree produttive. A tal proposito la zona artigianale esistente di Ruacia è stata modificata in interesse provinciale anziché locale, come

richiesto dalla Provincia e conseguentemente si è dovuto inserire un nuovo articolo (art. 39bis) che ne disciplinasse l'uso.

7. La Provincia ha espresso parere favorevole in merito ai nuovi parcheggi inseriti in seconda adozione sia a Castello che a Molina. Preme solo ricordare che la realizzazione dei previsti parcheggi pubblici in via Avisio risulta necessaria per soddisfare le innegabili esigenze di sosta del nucleo storico di Castello posto a sud-est, zona via Avisio e via Fiemme. Unitamente ai parcheggi si rammenta che è previsto un percorso pedonale di accesso alla Chiesa, in modo tale che i parcheggi possano essere utilizzati anche dagli abitanti del centro storico a ridosso della Chiesa (zona via Salita alla Parrocchia e vicolo Chiuso). Con la seconda adozione si è deciso di potenziare ulteriormente gli spazi a parcheggio inserendo anche una nuova previsione in fondo alla via Trento, che servirà la parte bassa di Castello, zona via Milano. Altri spazi più centrali di superficie adeguata non sono per ora disponibili.
8. Per quanto riguarda l'area per la delocalizzazione dell'attività di lavorazione inerti e betonaggio prevista in loc. Brozzin [Variante n. 22, 23, 24 tav.n. 2.10], la Provincia nulla rileva prendendo atto che sono state apportate le modifiche richieste dopo la prima adozione. Il privato ha depositato un'osservazione nel proprio interesse, chiedendo sostanzialmente che la delocalizzazione venisse prevista in loc. Marmolaia perché da lui ritenuta più idonea. L'osservazione viene respinta tenuto conto delle successive considerazioni.

L'area di Brozzin venne individuata a seguito di un lavoro congiunto fatto nel 2009 e anni precedenti, tra Provincia, l'allora commissione consigliare all'uopo costituita e Ditta Estrazione Fiemme. A seguito della sottoscrizione del preaccordo di data 20.05.2009 la ditta Estrazione Fiemme depositava al Comune un progetto preliminare di massima con la previsione di delocalizzare l'attività in loc. Brozzin, studio finalizzato ad ottenere un parere preliminare da parte della struttura competente in materia di VIA - valutazione impatto ambientale. A seguito del positivo parere preliminare all'idoneità del sito individuato, nel 2009 la variante al PRG in prima adozione ha quindi previsto l'inserimento dell'area in loc. Brozzin. Con la successiva adozione del giugno 2012 l'area è stata ridimensionata sulla base delle osservazioni fatte dagli uffici provinciali che mai hanno espresso parere negativo. L'ipotesi di delocalizzare l'attività in loc. Marmolaia è stata proposta alla attuale commissione consigliare nell'aprile 2012. In sede di seconda adozione giugno 2012, non si avevano sufficienti elementi per modificare la previsione di Brozzin.

La zona di Marmolaia, proposta dal privato, è direttamente confinante con un SIC - sito di importanza comunitaria, e da un parere preliminare datato agosto 2012 del competente ufficio provinciale, tale vicinanza renderebbe incompatibile la proposta. Contemporaneamente si rileva che la viabilità per raggiungere la zona di Marmolaia sarebbe quella del centro paese di Castello con l'attraversamento di diverse vie residenziali.

La commissione consigliare riunitasi in data 25 febbraio 2013 ha comunque espresso il parere che l'unica soluzione al momento percorribile rimane quella della zona in loc. Brozzin.

POLO SCOLASTICO

Il progetto del Polo scolastico di Molina è stato ridimensionato rispetto al progetto iniziale. Il progettista architetto Alberto Cristofolini ancora nel dicembre scorso, su indicazione della Provincia e dello stesso comune di Castello-Molina ha avviato la revisione dei costi introducendo una serie di modifiche non tanto sull'aspetto strutturale, ma sull'uso dei materiali e sulle scelte progettuali per contenere i costi. Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale infatti sottoscritto per il 2013 ha costretto tutti i comuni del Trentino a contenere la spesa ed usare maggiore sobrietà nei progetti per mantenere fede al patto di stabilità. Il progetto del Polo scolastico di Molina pertanto dai 10 milioni e 300 mila euro previsto inizialmente ora è sceso a 7 mi-

lioni e mezzo di euro. Il contributo provinciale è stimato in 5 milioni 563 mila 754 euro. L'opera è comunque interamente finanziata con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato che ammonta a 1 milione 394 mila euro, somma derivante dall'indennità di esproprio della zona artigianale di Molina. Al fine di accelerare i tempi per la realizzazione dell'opera entro breve, si è concordato con l'Agenzia per le opere pubbliche, che curerà la gara di appalto di avviare sulla base di un progetto definitivo, una procedura europea di costruzione e gestione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'amministrazione comunale comunque ritiene entro la fine dell'anno che possa avvenire l'affidamento dei lavori.

IL CAPITELLO DELL'ANCONA ABBELLITO DA UNA NUOVA FONTANA IN PIETRA

I lavori di allargamento e sistemazione della strada di via Cogol nella zona artigianale di Castello sono ultimati. L'amministrazione comunale ha provveduto anche a realizzare un'opera di mascheramento alla cabina elettrica che ora non crea alcun impatto con l'antico e storico manufatto del capitello dell'Ancona. Da pochi settimane l'amministrazione comunale ha sistemato anche una bella fontana in pietra che abbellisce e valorizza il prezioso angolo all'entrata ovest di Castello dove è stata realizzata la nuova pavimentazione in acciottolato.



IMUP 2013

Grandi discussioni sono state fatte a livello nazionale ma anche locale sull'argomento Imup. L'amministrazione di Castello ha anticipato le decisioni del governo e nella stesura del bilancio 2013 ha deciso di abbattere l'Imup prima casa. Abbassando l'aliquota al 2,75 per mille, abbiamo di fatto annullato l'imposta. Resta una quota a carico solo di chi ha rendite catastali molto elevate. Il governo, con l'ultima direttiva ha rimandato all'autunno il pagamento della prima casa e per tale scadenza vi saranno sicuramente altre novità. I nostri cittadini, qualsiasi decisione prenda lo stato, avranno esentata la quota prima casa. Tale risultato siamo riusciti ad ottenerlo razionalizzando alcune spese e rinunciando ad altre non ancora impegnate e adeguando leggermente l'aliquota delle seconde case. La contabilità specifica non possiamo assicurare che ci permetterà di ripetere sempre tale risultato, ma per il 2013 ci siamo riusciti.

Di seguito ricordiamo le scadenze e le informazioni più importanti:

Scadenze

Acconto: entro il 17 giugno 2013

Saldo: entro il 16 dicembre 2013

In caso di possesso o destinazione inferiore all'anno, il calcolo va effettuato in dodicesimi

Principali differenze rispetto al 2012:

le rendite catastali sono rimaste invariate

La rivalutazione del 5% della rendita è rimasta invariata

è stato elevato a 65 il moltiplicatore per gli immobili di categoria D (escluso D/5) -

- tutti gli altri moltiplicatori sono rimasti invariati

- il calcolo della base imponibile è rimasto invariato

esenzioni, agevolazioni e detrazioni sono rimaste invariate

è cambiata la ripartizione tra quota stato e quota comune

il dovuto annuo va calcolato sulla base delle aliquote deliberate dal Comune.

Il 50% di tale importo deve essere versato entro il 17 giugno 2013 (ACCONTO)

ed il restante 50% deve essere versato entro il 17 dicembre 2013 (SALDO).

E' anche possibile pagare l'intero importo annuo in un'unica soluzione entro il 17 giugno 2013

nuova RIPARTIZIONE DELLA QUOTA STATO E DELLA QUOTA COMUNALE

Il gettito d'imposta relativo a tutte le fattispecie, eccetto i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, è destinato, in via esclusiva, al Comune. Nulla va, dunque, versato allo Stato per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali dei gruppi A,B,C, e per i terreni (anche edificabili).

Il gettito d'imposta relativo ai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D è destinato, in via esclusiva allo Stato.

Attenzione ad ogni cittadino interessato è stato inviato il prospetto di calcolo con relativo modello di pagamento; tale prospetto non comprende il calcolo sulle aree edificabili e aree equivalenti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
UFFICIO TRIBUTI INTERCOMUNALE

Sede: Via Bronzetti, 2 - 38033 Cavalese (TN)

Tel. 0462/237515 - Fax 0462/237550

www.comunecavalese.it

Info: viste le prossime elezioni, l'ufficio Elettorale consiglia di controllare la Tessera Elettorale, e se esaurita richiedere il nuovo rilascio, con congruo anticipo.

CASTELLO DI FIEMME

Durante la straordinaria edizione dei Campionati del Mondo disputatisi in val di Fiemme dal 20 febbraio e 3 di marzo c'è stato anche un momento di condivisione e vicinanza concreta agli atleti scandinavi. Il Comune di Castello-Molina infatti ha adottato la squadra norvegese. E nel corso di una grande festa nell'auditorium del Centro polifunzionale di Castello il sindaco del Comune Antonio Barbetta ha consegnato al presidente della Federazione nazionale norvegese di sci Erik Roste un attestato di benemeranza per esprimere l'amicizia e la vicinanza che lega il comune alle squadre norvegesi (presenti con numerosi atleti) che da 22 anni puntualmente alloggiano per le gare di Coppa del Mondo, Mondiali e Marcia-lunga all'Olimpionico hotel di Castello. Altre targhe sono state consegnate alla vicepresidente Cristine Saetedor, al segretario generale Svein Opsal e al vicepresidente della Fis svedese Sverde Seeber. Nel corso della cerimonia, alla quale hanno presenziato anche i ragazzi delle due società sportive

del Comune (il Gs. Castello e la Polisportiva di Molina) ha partecipato anche il pluricampione Odd Martinsen e naturalmente l'olimpionico Franco Nones, accompagnato dalla fedele Inger che è stato fatto oggetto di grande attestazione di amicizia e di riconoscenza dai dirigenti norvegesi. Nones ha ringraziato commosso e non ha saputo trattenere la commozione, mentre il presidente De Godenz ha sottolineato lo speciale rapporto di amicizia e di collaborazione che unisce la valle di Fiemme e la Norvegia, che sicuramente è destinato a durare a lungo nel tempo.



COMPOST PREZIOSO CONCIME PER I NOSTRI ORTI

Fiemme servizi Spa in collaborazione con i comuni della valle di Fiemme e Bioenergia Trentino Srl ha messo a disposizione gratuita a tutti i cittadini di Fiemme l'ammendante, il prezioso compost per orti e giardini. Un ritorno in segno tangibile dell'impegno che i cittadini stessi hanno messo nella raccolta differenziata ad in particolare nella raccolta della frazione organica, umido e verde. Il compost, come sottolinea la Fiemme servizi è un materiale di prima qualità, risultato del processo di bio-compostaggio effettuato nel nuovissimo impianto del Biodigestore di Cadino situato nel comune di Faedo. Tale impianto permette di valorizzare gli scarti or-

ganici ottenendo dagli stessi ben due risorse rinnovabili. Il materiale nella prima fase viene sottoposto ad un processo di fermentazione a mezzo di microrganismi, dalla quale viene ricavato il biogas, che successivamente viene utilizzato per la produzione di energia elettrica. In un secondo momento il prodotto viene avviato alla fase di compostaggio, dove grazie sempre all'intervento dei microrganismi avviene la trasformazione in compost di qualità. Tale materiale trova oggi largo utilizzo in agricoltura come ammendante e fertilizzante. Molti dei nostri cittadini hanno potuto provare il prodotto e si sono dichiarati molto soddisfatti.

Riconoscimento del comune a FRANCESCO SARTORELLI per i 37 anni di impegno



Dopo 37 anni di attività nello sport del tennis tavolo, fatto con grande capacità e passione Francesco Sartorelli ha deciso di ritirarsi e lasciare ad altri la guida del sodalizio. Padre fondatore dell'Us. Castelmolina, un tempo Unione sportiva San Giorgio e responsabile del settore tennis tavolo è riuscito veramente a trasmettere la passione per questo sport a numerosi giovani, che ha allevato e cresciuto come fossero i suoi figli. Nel corso della cerimonia di commiato, avvenuta all'hotel Lagorai a Cavalese l'assessore allo sport del nostro comune Marco Lager ha consegnato a nome dell'amministrazione di Castello-Molina una targa di riconoscimento per l'impegno profuso in tanti anni alla guida del sodalizio, che è riuscito, anche grazie ai risultati ottenuti, di tenere alto il nome del comune.

CASTELLO DI FIEMME

Si è spento a 93 anni nella sua casa di via Latemar a Castello Angelo March. Un personaggio notissimo in paese conosciuto e apprezzato in tutta la valle di Fiemme per il suo qualificato impegno nel campo della lavorazione e della commercializzazione del legname, ma soprattutto nel campo politico ed amministrativo. Angelo March, il popolare "Bazila" è stato infatti anche sindaco del comune di Castello-Molina dal 1953 al 1956, guadagnando anche una medaglia d'argento "al valore silvano", vale a dire per la grande capacità con cui è riuscito ad avviare la coltivazione e il taglio dei boschi del comune. Ma Angelo March è stato anche per ben due volte Commissario straordinario del comune, durante due episodi di crisi amministrativa. Un uomo lungimirante e con idee progressiste e che tutti ricordano per il suo tratto affabile e signorile. Negli anni Cinquanta Angelo March ha ricoperto anche il ruolo di Scario della Magnifica Comunità, dove si è fatto apprezzare per le sue scelte innovative e coraggiose. Durante la guerra ha combattuto sul fronte francese, ma anche su quello greco-albanese. Fu deportato in fine a Cefalonia e solo per pura coincidenza riuscì a sfuggire allo spaventoso eccidio del settembre del 1943, dove invece morirono migliaia di suoi commilitoni. Ma ritornato in Italia nel maggio del 1945 fu anche testimone dello scontro armato tra tedeschi e le bande partigiane. Fu anche catturato dai Tedeschi e trattenuto come ostaggio nella gendarmeria di Cavalese insieme ad altri 10 compagni, destinati all'impiccagione, poi per fortuna salvati all'ultimo momento. Grande sostenitore della nascita degli impianti di risalita di Fiemme, che hanno permesso alla valle nuove prospettive per lo sviluppo turistico invernale. Fra le tante passioni coltivate gli era rimasta quella per i cavalli, un retaggio storico della famiglia, che ha sempre praticato l'attività di carrettieri. Negli ultimi anni si è dedicato anche con entusiasmo e passione alle ricerche e alla pubblicazione, in collaborazione con l'altro appassionato di cultura e di storia del passato che era Antonio Betta, scomparso alcuni mesi fa. Insieme a Betta, Angelo March ha dato alle stampe la preziosa ricerca su "Vetriere e segherie veneziane a Castello di Fiemme tra Molina e Cadino" pubblicato nel 2004. Il consiglio comunale di Castello-Molina, lo ha ricordato con affetto riservandogli alcuni istanti di raccoglimento.

*Siete sempre
nel mio cuore.
Io continuerò ad amarvi
al di là della vita.*



Angelo March

* 12.01.1920
✦ 01.05.2013

CASTELLO

Grande successo e numerose attestazioni di simpatia e di plauso ha raccolto lo speciale concorso fotografico "Castello mai vista", organizzato dal Circolo culturale La Bifora. Il giorno di Santo Stefano c'è stato, al Centro polifunzionale di Castello l'attesa cerimonia di premiazione abilmente condotta da Nicola De Franceschi. La serata è iniziata con il saluto dello stesso presidente del Circolo Massimiliano Valt che si è vivamente congratulato con tutti i partecipanti (una quindicina) che con i loro scatti hanno permesso di valorizzare gli angoli più caratteristici del paese. Sul gradino più alto del podio è finito Riccardo Catalano con una visione di Castello all'infrarossi. Sul secondo gradino del podio

è finito Simone Costa con "materializzazione" mentre al terzo posto si è classificato Marco Vanzo con la chiesa di Castello avvolta dalla nebbia. Molto buoni comunque i lavori e le immagini di tutti i partecipanti ad incominciare dalla giovane Lisa Misco nel, da Massimo Piazzì, Mirta Corradini e Nicoletta Nones di Castello, con immagini abilmente commentate dall'esperto Lanfranco Brugnani. Ma c'è stato anche l'omaggio delle immagini realizzate dai bambini della scuola elementare di Castello e il saluto cordiale della maestra Lilia Zandonella, che ha ringraziato il Circolo per aver permesso di valorizzare i lavori dei suoi allievi.



AVVISI!

Stiamo predisponendo un "censimento" delle famiglie interessate ad allacciarsi al metano per poi inoltrare una richiesta cumulativa di intervento alla Dolomiti Reti.

E' importante che ove possibile si utilizzino fonti energetiche con bassa emissione di inquinanti per difendere il nostro ambiente.

Gli interessati sono pregati di inviare esplicita richiesta, contenente i dati personali, all'ufficio tecnico comunale.

Mail: utclpp@castello-molina.it - fax 0462/231187

Dall'Associazione La Bifora

Fin dalla sua fondazione, accanto alla gestione della sala lettura, la nostra associazione si è posta come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio storico ed artistico del nostro paese.

Il nome stesso dell'associazione legato alle storiche finestre del centro danno atto di questo legame.

A seguito dell'iniziativa di recupero degli affreschi nel centro storico a cura della Cassa Rurale di Fiemme, alcuni cittadini hanno sollecitato un'ulteriore valorizzazione di questo patrimonio attraverso internet. Abbiamo costruito un progetto multimediale per valorizzare far conoscere a residenti e turisti i nostri "tesori" con un occhio particolare alle nuove generazioni che, ormai, si rivolgono ad internet per approfondire gran parte delle tematiche e ricerche che devono affrontare.

A causa di alcune difficoltà economiche il progetto è stato rinviato ed è partito da pochi mesi con l'implementazione del sito.

Successivamente verranno predisposte schede specifiche per ciascun elemento artistico / storico. Gli affreschi, il sito Doss Zelor, le case storiche, la Chiesa sono alcuni degli elementi che verranno inseriti nel percorso.

I vantaggi che riscontriamo nel progetto multimediale sono:

- fruibilità da parte di un numero elevato di persone (soci, residenti, turisti)
- durata nel tempo rispetto a supporti cartacei o multimediali (CD - DVD)
- integrabilità (integrazione nei siti istituzionali di comune e/o cassa rurale)
- espandibilità (possibile inserimento nel progetto di ulteriori particolari)

Per questo abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa della Magnifica Comunità di Fiemme che mira a valorizzare il proprio patrimonio storico coinvolgendo il Comune di Castello-Molina e la nostra associazione in un tavolo di lavoro per il recupero del sito archeologico.

Infatti, se in una prima fase il progetto del Doss Zelor vedrà un ripristino ed una valorizzazione fisica dell'area, al fine di una sostenibilità nel tempo è necessaria la presenza di un soggetto che possa essere presente sul territorio e contribuisca a "mantenere viva" l'attenzione sul sito.

Il volontariato diventa quindi un punto fondamentale per garantire una fruibilità sostenibile anche economicamente.

Con l'occasione invitiamo i nostri concittadini a diventare soci della Bifora per poter partecipare attivamente all'apertura della sala lettura ed alle altre iniziative che cerchiamo di portare avanti.



Dal CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI e dal CIRCOLO ACLI

Con il pranzo sociale di domenica 23 giugno (ben 150 i partecipanti) presso la tendo- struttura ai giardini 'Kennedy' si è conclusa l'attività del Circolo Anziani, prima della sospensione estiva. La sede riaprirà martedì 3 settembre.

Sono stati, quelli trascorsi, 6 mesi di attività intensa, culminati con il soggiorno marino a Cattolica, presso l'hotel 'Granada', dal 31 maggio al 10 giugno, organizzato congiuntamente al Circolo ACLI e con il supporto del Centro Turistico ACLI di Trento: 10 giorni trascorsi in allegria dai ben 75 partecipanti, distesi al sole sulla spiaggia del 'Lido delle Sirene', a sudare per conquistare la vittoria nel torneo di bocce ed in quello, decisamente più riposante, di Tresette, a ballare al ritmo della musica dei nostri 'sonadori': Fausto, Giuliano, Ivo, Emilio, Tarcisio e Vico. Apprezzata anche l'uscita a Mondaino, per la visita al centro storico e al mulino del 'formae de fossa'. Un'iniziativa che già numerosi soci hanno chiesto venga ripetuta anche il prossimo anno. Il Direttivo sta ora predisponendo il programma delle attività autunnali: oltre alle Feste dei Compleanni sono in programma una gita (probabilmente in Austria), la Cena del Povero, la castagnata sociale ed il Cenone di Fine d'Anno.

Il Circolo ACLI ha iniziato la propria attività a gennaio con l'organizzazione del punto di ristoro Marcialonga: una giornata piena,

intensa, per i Volontari che hanno dato il proprio apporto all'iniziativa, ricompensati con il gradito omaggio della nuova giacca della 40^a edizione e con i complimenti della Segreteria generale. Sabato 22 giugno si è invece svolta la 3^a edizione della festa in Predaia 'Aspettando l'estate', coincisa quest'anno con la visita degli ospiti di Sesto Fiorentino e Querceto e l'intitolazione della piazza di Predaia a padre Eligio Bortolotti. Domenica 7 luglio infine la Festa della Famiglia, a Piazzol, con la celebrazione della S. Messa, la benedizione del nuovo gonfalone del Circolo, il pranzo ed i giochi organizzati dal Gruppo del GREC.



POESIA

Vogliamo proporvi questa volta anche un sonetto scherzoso, scritto da un pensionato di Cavalese che si è divertito a metter e in rima i soprannomi di alcuni abitanti della frazione di Castello. Niente di eccezionale s' intende, ma un momento di ilarità e di divertimento per tutti, già anticipato da un volantino appeso in un bar del centro.

CASTELLANI CITTADINI

Siamo in piazza Segantini
in un bar del vicinato
troverete ben esposti
sopranomi a voi rivolti.

Son marchiati da più anni
con ricordi assai lontani
siano belli, o meno belli
accettiamo pure quelli.
Vedi tizio, vedi caio
sopportiamo non è un guaio.
Siamo amici o siam parenti
na risata e siam contenti.

Abbiamo BOTTE e BOTTAIO
bere un BIANCO non è un guaio
pure PIZEGA, PEPE e ZEPIN
siamo amici del CUCIARIN.
OIO, DURO e TECO
fanno sempre un bel aspetto
siam compagni del ZUECO.

BODA, BODO ghe l' CAPUS
faghe la festa e SERE l'us.

Un bel BASTO con STINCO e TRUTELLA
si consiglia a tutti, è cosa bella.
Altri nomi arrivati a sorte
abbiamo PALINCA, CODERLO e MORTE
un bel augurio lo diamo a tutti
tutti per uno e uno per tutti.

Detto questo non si BAZILA
vedi altri sono in fila.
Su richiesta e senza elogi
mi presento sono l'MOGLI.